

3					
2					
1					
0	22/05/2016	Documentazione controllo operativo SGSA	Ing. S. Roccasalva		
REV.	DATA	OGGETTO	REDATTO	VISTO	APPROVATO



IRCCS

**Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino
I.S.T. Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro**

Largo Rosanna Benzi, 10 - 16121 GENOVA

DIRETTORE DELL' U. O. ATTIVITA' TECNICHE

Arch. Alessandro Orazzini



DENOMINAZIONE:

(D.M. 19 marzo 2015)

PO 03

**SORVEGLIANZA DEGLI IMPIANTI, DELLE ATTREZZATURE, DEI
PRESIDI FISSI E MOBILI**

NOTE:

Il Responsabile Tecnico Antincendio:

Ing. S.Roccasalva

1. OGGETTO E SCOPO

Il D.M. 19 marzo 2015 consente di compensare il momentaneo deficit prescritzionale anche e soprattutto a mezzo di un'organizzazione dei controlli antincendio per tipologia di area, per piani e per compartimenti.

Per tale ragione gli addetti antincendio sono chiamati a sorvegliare le attrezzature ed i presidi antincendio al fine di ridurre i rischi di un incendio.

2. CAMPO E LUOGO DI APPLICAZIONE

La procedura in oggetto si applica agli interventi di sorveglianza sui presidi antincendio effettuati dagli addetti antincendio.

3. MODALITÀ OPERATIVE

Contestualmente al servizio di vigilanza e pattugliamento continuo, fatto salvo quanto già eseguito dagli operatori afferenti alla sezione antincendio del contratto multiservizio attualmente in essere denominato “*Multiservizio di manutenzione del patrimonio dell’Istituto con corrispettivo a canone e misura: Edilizia, serramenti, antincendio, carpenteria metallica, riparazione arredo e mobilio, strade, fognature, arredo urbano*”, sarà effettuata anche un’attività di sorveglianza “a campione” dei mezzi e dei sistemi di prevenzione e protezione incendi, attivi e passivi e degli impianti tecnologici di sicurezza. Tale attività è inteso come “controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo” antincendio.

A titolo esemplificativo, e non esaustivo, la sorveglianza avrà come oggetto i dispositivi/presidi quali: porte di compartimentazione, idranti, naspi, estintori, rilevatori di fumo e calore, pulsanti di allarme, uscite di sicurezza, vie di esodo, segnaletica di sicurezza, accessi alle squadre emergenza, ecc. Di seguito si descrivono brevemente le procedure di controllo svolte dal personale antincendio.

Verifica estintori

In tema di estintori d’incendio la squadra di addetti antincendio svolgerà un’attività di controllo a campione secondo quanto previsto dalla legislazione vigente (DM 10.3.98).

Per gli estintori si effettueranno i seguenti controlli:

- 1 Verifica della presenza dell’estintore e della presenza e leggibilità della segnaletica indicante l’estintore
- 2 Verifica dello stato della valvola di sicurezza;
- 3 Verificare valore manometro compreso nel campo verde del manometro stesso
- 4 Verifica presenza della targhetta di manutenzione e corretta compilazione della stessa;
- 5 Verifica presenza della spina di sicurezza e della presenza del sigillo di sicurezza
- 6 Verifica visiva del buono stato dei componenti



Idranti e attacchi autopompa

La squadra di addetti al servizio antincendio messa a disposizione della scrivente effettuerà i controlli, in conformità alla normativa vigente ed al capitolato tecnico, e nello specifico:

- Verifica integrità lastra di copertura e presenza dei suoi componenti interni;
- Verifica del corretto arrotolamento della manichetta;
- Verifica integrità lancia o altre anomalie;



- Verifica integrità e leggibilità delle etichette di numerazione interna;
- Verifica integrità ed accessibilità degli idranti esterni e degli attacchi dei VVF

Segnaletica luminosa

La segnaletica luminosa di emergenza ed antincendio è di fondamentale importanza in quanto consente di avere visibilità in luoghi bui o in caso di fumo e/o incendio.

Gli operatori durante i giri di ronda effettueranno i seguenti controlli:

- verifica funzionamento di tutta la segnaletica luminosa;
- verifica integrità generale della segnaletica luminosa;
- verificare che i componenti non presentino segni di rottura;
- verificare l'integrità lampade e la loro stabilità alle strutture murarie.



Segnaletica non luminosa

Parimenti alla segnaletica luminosa, quella non luminosa è anch'essa di fondamentale importanza per rendere efficace un Piano di Gestione delle Emergenze, tanto più se rivolto a persone che abitualmente non frequentano i locali descritti nel Piano stesso.

Il personale antincendio effettuerà i seguenti controlli:

- verifica dell'integrità generale segnaletica
- verifica della sua visibilità
- verifica presenza in conformità alle planimetrie



Porte REI e uscite di emergenza

Le porte REI sono di fondamentale importanza per una efficace compartimentazione della struttura ai fini della non propagazione degli effetti di un incendio. Si ricorda brevemente che la sigla REI, sta ad identificare la capacità di un elemento a resistere per un numero di minuti pari al numero che segue la sigla REI. In particolare tale resistenza deve garantire il mantenimento della propria stabilità e resistenza meccanica (sigla R), impedire il passaggio e la propagazione, oltre a non generarne essa stessa dei fumi (sigla E) e non permettere la propagazione del calore per irraggiamento (sigla I).

Per quanto sopra detto i controlli delle porte REI saranno effettuati dal personale antincendio con la massima cura e scrupolo. In particolare il personale effettuerà i seguenti controlli:

- Verifica dell'integrità e del funzionamento della porta nella sua interezza. In particolare il personale verificherà l'integrità generale, l'assenza di deformazioni e/o danneggiamenti, la corretta chiusura, la presenza ed integrità della guarnizione termo espandibile;
- Verifica dell'efficienza della maniglia e dei maniglioni antipanico;
- Verifica funzionalità delle cerniere e relative molle. Il personale verificherà la chiusura della porta senza attriti in un tempo non superiore ai 15 secondi.
- Corretto funzionamento dell'"elettromagnete reggi porta". Tale dispositivo permette alla porta di rimanere permanentemente aperta fino al momento in cui, in caso di emergenza, lo stesso si sblocca rilasciando. Il personale in tal caso verifica il funzionamento del dispositivo, agendo sull'apposito bottone di test;
- Verifica assenza spazi tra telaio per garantire un'ottima tenuta della porta.
- Verificare l'assenza di ostacoli o impedimenti alla chiusura ed apertura delle porte



4. MOLUSTICA APPLICABILE

- Rapporto giornaliero ronde squadra antincendio - C.O. Doc. n.001 - RG_RSA